



Città di Legnano

COMMISSIONE CONSILIARE 5

SOSTENIBILITÀ

Verbale n. 4 del 19 marzo 2021

Il giorno venerdì 19 marzo 2021 alle ore 18.00, si è riunita, in videoconferenza, la Commissione consiliare permanente 5, convocata dal Presidente della Commissione, Simone Bosetti, con lettera prot. n. 15165 del 12 marzo 2021, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Deliberazioni collegate al Bilancio di previsione 2021–2023;
2. Approvazione del Bilancio di previsione 2021–2023, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021–2023 e dei relativi allegati.

Presiede l'adunanza il Presidente della Commissione, ing. Simone Bosetti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Teresa Cantù responsabile dell'Ufficio Programmazione e Bilancio.

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

COMMISÓN 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente
Bosetti Simone	4		X	
Borgio Sara	5	X		
De Lea Aurora	5	X		
Garavaglia Paolo	2			X
Carvelli Stefano	3	X		
Toia Francesco (*)	2	X		
Grillo Gianluigi	1	X		
Munafò Letterio	1	X		
Brumana Franco	1	X		
Colombo Franco	1			X
TOTALE	25	7	1	2

(*) si collega da remoto alle ore 18:10

Partecipano il Dirigente del Settore Economico Finanziario, Fabio Antonio Malvestiti, l'Assessore Alberto Garbarino e Daniela Paganini, responsabile dell'ufficio tributi. Partecipa inoltre la consigliera Mara Ciapparelli della Lista Toia, e Stefano Quaglia in qualità di esperto del Movimento dei Cittadini.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida e aperta la seduta.

Il presidente pone in approvazione il verbale della commissione del gennaio 27 gennaio.

Si procede alla votazione del verbale alle ore 18:05

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente	voto favorevole		voto contrario		astenuti	
					voto	ponderazione	voto	ponderazione	voto	ponderazione
Bosetti Simone	4		x		x	4				
Borgio Sara	5	x			x	5				
De Lea Aurora	5	x			x	5				
Carrelli Stefano	3	x							x	3
Toia Francesco (*)	2	x							x	2
Grillo Gianluigi	1	x							x	1
Munafò Letterio	1	x							x	1
Brumana Franco	1	x			x	1				
TOTALE	22	8	1	0	4	15	0	0	4	7

(*) esprime il voto Ciapparelli Mara

Commissari presenti: 8 Voto ponderale 22

Voti favorevoli: 4 Ponderale 15

Voti contrari: 0 Ponderale 0

Astenuti: 4 Ponderale 7

Alle ore 18.10 si procede quindi alla discussione del punto 1.

Punto 1 – Deliberazioni collegate al Bilancio di previsione 2021–2023. Approvazione del regolamento relativo al canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Il dott. Malvestiti illustra le modifiche apportate alla bozza di regolamento presentato nel corso della commissione del 19 marzo:

Art. 1: al fine di non dover aggiornare il regolamento in occasione di variazioni al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è stato tolto il riferimento alla delibera di approvazione dello stesso.

Art. 3: sentiti gli uffici competenti, è stato considerato opportuno recepire la proposta del commissario Toia (da questi proposta come modifica all'articolo 15) inserendo tra le disposizioni generali del regolamento che, sia in caso di nuovi rilasci che di rinnovi di autorizzazioni o concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, qualora non diversamente disciplinato dalla normativa o qualora non sussista un interesse esclusivo, si proceda tramite avviso pubblico di manifestazione d'interesse. I casi tipici di interesse esclusivo sono quelli nei quali l'utilizzo dello spazio pubblico è in qualche modo connaturato all'attività del richiedente (es. un albergo che chiede l'occupazione della strada antistante per consentire il parcheggio).

Interviene il commissario Toia sottolineando che, a suo avviso, nel caso in cui su una concessione ci fossero più interessati, si dovrà procedere con l'offerta migliore.

Il Dott. Malvestiti precisa che, oltre alle eventuali regole fissate dalla normativa vigente è proprio la maggior convenienza il criterio richiamato nell'articolo. La maggior convenienza non va però interpretata in termini monetari in quanto, con il nuovo canone, le tariffe sono fisse e strettamente legate agli spazi occupati. L'offerta migliore andrà valutata quindi, oltre che secondo gli eventuali criteri fissati dalle norme nazionali o regionali, in base all'offerta di servizi accessori (es: manutenzione del verde, arredi, servizi, ecc.). A tal proposito, Il dott. Malvestiti propone di togliere dall'ultimo periodo del comma 3 il termine "economica" lasciando la sola dicitura "sulla base della maggior convenienza per l'Ente".

Art. 8: si ritiene di non accogliere il suggerimento del commissario Brumana che aveva chiesto di inserire formalmente il "tacito assenso" come meccanismo di approvazione in caso di superamento dei termini di risposta fissati. La ragione fornita dagli uffici competenti è che il tema è molto controverso e che prevale la giurisprudenza in favore del fatto che "il silenzio dell'amministrazione sull'istanza di occupazione del suolo pubblico, non legittima l'esercizio dell'attività". Si rileva inoltre la pericolosità di un'interpretazione opposta, ad esempio in caso di occupazioni che potrebbero impattare sulla viabilità. Il tacito assenso verrà quindi previsto ove per norma.

Art. 10: si ritiene di non accogliere il suggerimento del commissario Brumana che aveva chiesto di escludere l'obbligo di esporre o esibire l'atto di concessione in caso di controlli, disponendo i controllori stessi delle informazioni necessarie alla verifica. A giustificazione del diniego, gli uffici interessati precisano che è molto più pratico e immediato chiedere di esibire un documento in quanto chi controlla non dispone dell'informazione e non è detto che possa sempre ottenerla chiamando l'ufficio competente (ad esempio quando i controlli si riferiscono ad occupazioni temporanee che avvengono fuori degli orari di lavoro).

Interviene il commissario Brumana precisando che è consapevole delle difficoltà in capo agli uffici ma che meno burocrazia sarebbe auspicabile a beneficio della cittadinanza. Sul tema della impossibilità di accedere alle informazioni "fuori orario" sarebbe sufficiente mettere a disposizione dei controllori un sistema di accesso alla banca dati del comune (esempio con il cellulare).

L'assessore Garbarino dice che tiene presente il suggerimento e che si impegna a verificarne la fattibilità.

Art. 13: la richiesta del commissario Brumana circa l'esclusione dell'automatica estinzione in caso di morte in caso di subentro degli eredi, è accolta. Al comma 3 è stata aggiunta la possibilità di subentro degli eredi a termini di legge.

Art. 15: si ritiene di non accogliere la richiesta del commissario Brumana che proponeva il rinnovo automatico alla scadenza di una concessione o autorizzazione in quanto non previsto a norma di legge; per contro è accolta la richiesta del commissario Toia che propone almeno 60 giorni per procedere a una richiesta di rinnovo da parte del concessionario uscente (migliore offerta richiamata all'art. 3 come principio generale).

Interviene il commissario Toia chiedendo maggiori informazioni sulle norme regionali, in caso di rinnovo di concessioni per chioschi.

Sul tema risponde il dott. Malvestiti richiamando le normative sulle concessioni di posteggi su aree pubbliche e i relativi provvedimenti attuativi quali: il Decreto rilancio di 34/2020 art. 181, la legge della Regione Lombardia DGR XI/4054 del 6 luglio 2020. A fronte di una richiesta di maggiori informazioni da parte del commissario Toia che sottolinea come la legge regionale citata non si riferisca specificatamente a posteggi

isolati, il dott. Malvestiti integra precisando che la normativa è in attesa di regolazione da parte del competente ministero.

Il regolamento sul canone, d'altra parte, non può arrivare a disciplinare tutte le particolari fattispecie. Il regolamento comunale contiene delle indicazioni, posto che le disposizioni di legge soprastanti comunque prevalgono.

Art. 18: il commissario Brumana proponeva di alzare la soglia minima di applicazione del canone da 1 a 3 mq, in quanto l'accertamento per importi molto ridotti costerebbe di più di quanto si incassa. Si ritiene di non accogliere la proposta.

L'assessore Garbarino precisa, in proposito, che il regolamento attuale fissa il minimo a solo mezzo metro e che il numero di autorizzazioni fino a 1 metro sono circa il 14% del totale e che quelle sotto i 3 mq sono circa il 30% del totale.

Si apre una discussione riguardo il significato di "metro lineare". Il dott. Malvestiti precisa che la dicitura metro lineare, per quanto applicabile, si trova in tutti i regolamenti e che è espressamente richiamata anche negli schemi di regolamento di IFEL e di ANUTEL; questa si riferisce alle casistiche dove il calcolo è fatto a partire dalla lunghezza e non dalla superficie (passi carrai).

Interviene il commissario Munafò sostenendo che è questione di burocrazia e di economia. I comuni devono informatizzarsi. Stando comunque nella norma si possono fare delle scelte.

Interviene anche Stefano Quaglia puntualizzando che per i passi carrai (in specifico art. 19 comma 5) non c'è nulla di nuovo rispetto alla normativa presente nel precedente regolamento. I passi carrai senza marciapiede non pagano, se non vi è opera che sottrae l'utilizzo area pubblica.

Si apre una discussione sul fatto che per "opera" possa essere considerata anche l'apposizione di un cartello. Il commissario Munafò sostiene che il cartello con l'autorizzazione non è un'opera.

Interviene il commissario Brumana sostenendo l'importanza dei regolamenti come espressione della mentalità della pubblica amministrazione. Devono essere chiari e di facile applicazione, perché quando il cittadino deve far ricorso per far valere le proprie ragioni, l'amministrazione ha fallito.

Il dott. Malvestiti prosegue con l'analisi delle modifiche.

Art. 21: al comma 1 lettera e) è stata aggiunta una specifica riguardante alcune agevolazioni per occupazioni, che devono essere effettuate "per fini non economici" come previsto dalla legge 160/2019.

Al comma 3 è stata aggiunta la precisazione che saranno risarciti gli esercizi commerciali e artigianali che abbiano subito un effettivo pregiudizio per l'attività svolta a seguito di lavori per opere pubbliche.

Il commissario Brumana aveva chiesto di evitare la necessità di attendere una formale richiesta da parte dei soggetti interessati, ma di agire d'ufficio.

A tal proposito, risponde l'assessore precisando che non è possibile a priori determinare se un "effettivo pregiudizio" sia stato arrecato e che solo il soggetto interessato può con precisione chiedere la circostanziata applicazione dell'agevolazione. L'assessore continua ricordando che, rispetto a quello precedente, il nuovo regolamento introduce un duplice beneficio: il calcolo dell'agevolazione per mese (nel regolamento precedente lo sconto era del 50% solo al superamento di almeno sei mesi di lavori) e la possibilità di fare la richiesta entro l'anno in cui i lavori si sono svolti (nel regolamento precedente, entro un mese dalla chiusura dei lavori). Per maggiore chiarezza il dott. Malvestiti propone di inserire la dicitura per "mesi interi", o similare, dopo per dodicesimi.

Art. 22: in merito alle esenzioni di cui al punto q) era stato chiesto un approfondimento per gli Enti del Terzo Settore, in merito alle attività da questi svolte. Il dott. Malvestiti precisa che la formulazione dell'articolo (esclusione delle attività

commerciali) ricalca esattamente quella del regolamento TOSAP precedente, con la differenza dell'allargamento a tutti gli Enti del Terzo Settore.

Il commissario Brumana chiede di valutare l'esenzione non per soggetto ma per oggetto (senza fini di lucro) svolte anche da semplici cittadini e non da associazioni.

Art. 26: il comma 4 riportava un elenco di alcune tipologie di impianti pubblicitari. È stato fatto presente dagli uffici che l'elenco è già contenuto nel Piano Generale degli Impianti pubblicitari, al quale è meglio fare un rimando piuttosto che riportare un elenco comunque incompleto e suscettibile di aggiornamenti. I commi 4 e 5 sono stati quindi eliminati.

Art. 34: l'articolo riguarda la procedura per l'istruttoria. Sono state recepite le modifiche proposte dall'ufficio pubblicità, togliendo le parti già presenti nell'apposito disciplinare.

Art. 35: l'articolo riguarda le riduzioni e al comma 1, prima della frase relativa alla riduzione alla metà (come da attuale regolamento TOSAP) è stata inserita la specifica che la riduzione si applica in caso di messaggi effettuati per fini non economici, come indicato nella L. 160/2019.

Art. 58: A fronte di una specifica richiesta del commissario Brumana circa un possibile aumento dell'importo minimo per le attività di recupero, il dott. Malvestiti chiarisce che l'importo è allineato a quello indicato nella Legge di Bilancio 2020, laddove si precisa che un atto di accertamento esecutivo non acquista efficacia qualora il titolo esecutivo sia di importo inferiore a 10 Euro.

Allegato A: Il commissario Brumana chiede chiarimenti per quanto riguarda l'area Castello e isola fluviale.

Risponde il dott. Malvestiti precisando che la classificazione in questione riguarda esclusivamente il canone per l'occupazione e fa riferimento a manifestazioni, possibili in quanto ammesse dal regolamento del Castello.

Il commissario Brumana chiede di considerare il castello e il parco castello e isola fluviale zona privilegiata e classificarlo quindi come se fosse in zona 1.

Il commissario Carvelli fa una controproposta chiedendo di non alzare la tariffa del Castello e, vice versa, di abbassare il canone per il mercato applicando tariffe più vicine a quelle applicate nei comuni importanti del circondario (Busto Arsizio-Magenta).

Risponde l'assessore Garbarino, ricordando che si sta ancora lavorando sulle tariffe e segnalando che, comunque, in questa fase (e probabilmente anche nei prossimi mesi) i mercati sono esentati dal pagamento del canone per l'occupazione.

Il commissario Munafò ribadisce a sua volta che le tariffe mercatali di Legnano sono superiori a quelle di molti comuni limitrofi e che, sebbene il prossimo decreto sostegni potranno sostenere i mercati nel 2021, dovremmo comunque già intervenire (o almeno impegnarsi a farlo) per metterci in linea con mercati vicini.

L'assessore Garbarino puntualizza che l'impegno per ora è di mantenere la parità di gettito. Dai mercati provengono circa 240.000 euro annui. Fare uno sconto, ad esempio del 10%, vuol dire 24.000 euro in meno. E per mantenere la parità di gettito bisognerebbe aumentare il canone ad altri operatori. In questo momento è importante, invece, che non ci siano aumenti di sorta.

Comunque l'assessore informa che nei prossimi giorni incontrerà una delegazione di ambulanti per discutere il tema.

Anche il commissario Grillo è d'accordo sul ridurre il canone agli ambulanti per venire incontro al commercio e dare un aiuto concreto. Per quanto riguarda la tariffa dell'area Castello si dice invece contrario ad ogni aumento anche per rilanciare la zona e far conoscere la città ampliando l'utenza.

Anche l'assessore Garbarino è d'accordo sul fatto che è meglio in questo momento non aumentare nulla. E, a tal proposito, conferma che per tutto il 2021 nessun cambio di zone sarà applicato (restano in vigore le classificazioni delle precedenti TOSAP e Pubblicità), al fine di evitare che ogni modifica possa essere percepita come un proposito di aumento futuro.

Dello stesso avviso il commissario Munafò che è d'accordo sul non applicare aumenti (in generale e nell'area Castello) ed esprime soddisfazione per il mantenimento delle classificazioni in essere, come da lui proposto nella commissione precedente.

Anche il commissario Carvelli è d'accordo sul fatto di non aumentare le tariffe dell'area Castello. Importante però che chi utilizza l'area paghi il giusto.

Analoga opinione è espressa dal commissario Grillo per il quale occorre agevolare l'utilizzo dell'isola fluviale senza fare agevolazioni particolari ma con fascia immutata.

Terminata la discussione del regolamento, il presidente Bosetti procede alla votazione con i seguenti risultati:

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assenso	voto favorevole		voto contrario		astenuti	
					voto	ponderazione	voto	ponderazione	voto	ponderazione
Bosetti Simone	4		x		x	4				
Borgio Sara	5	x			x	5				
De Lea Aurora	5	x			x	5				
Carvelli Stefano	3	x					x	3		
Toia Francesco	2	x					x	2		
Grillo Gianluigi	1	x					x	1		
Munafò Letterio	1	x					x	1		
Brumana Franco	1	x							x	1
			7	1	0	3	14	4	7	1
TOTALE	22		8		0					

Commissari presenti: 8 Voto ponderale 22

Voti favorevoli: 3 Ponderale 14

Voti contrari: 4 Ponderale 7

Astenuti: 1 Ponderale 1

Vista l'ora e l'importanza del successivo argomento all'ordine del giorno, cioè l'approvazione del bilancio di previsione e del DUP, il presidente propone di riconvocarsi in riunione straordinaria il prossimo 23 marzo alle ore 18.

Tutti i commissari accettano.

Il Presidente della Commissione dichiara quindi conclusa la seduta alle ore 19.55.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Maria Teresa Cantù

Il Presidente della Commissione 5

Ing. Simone Bosetti